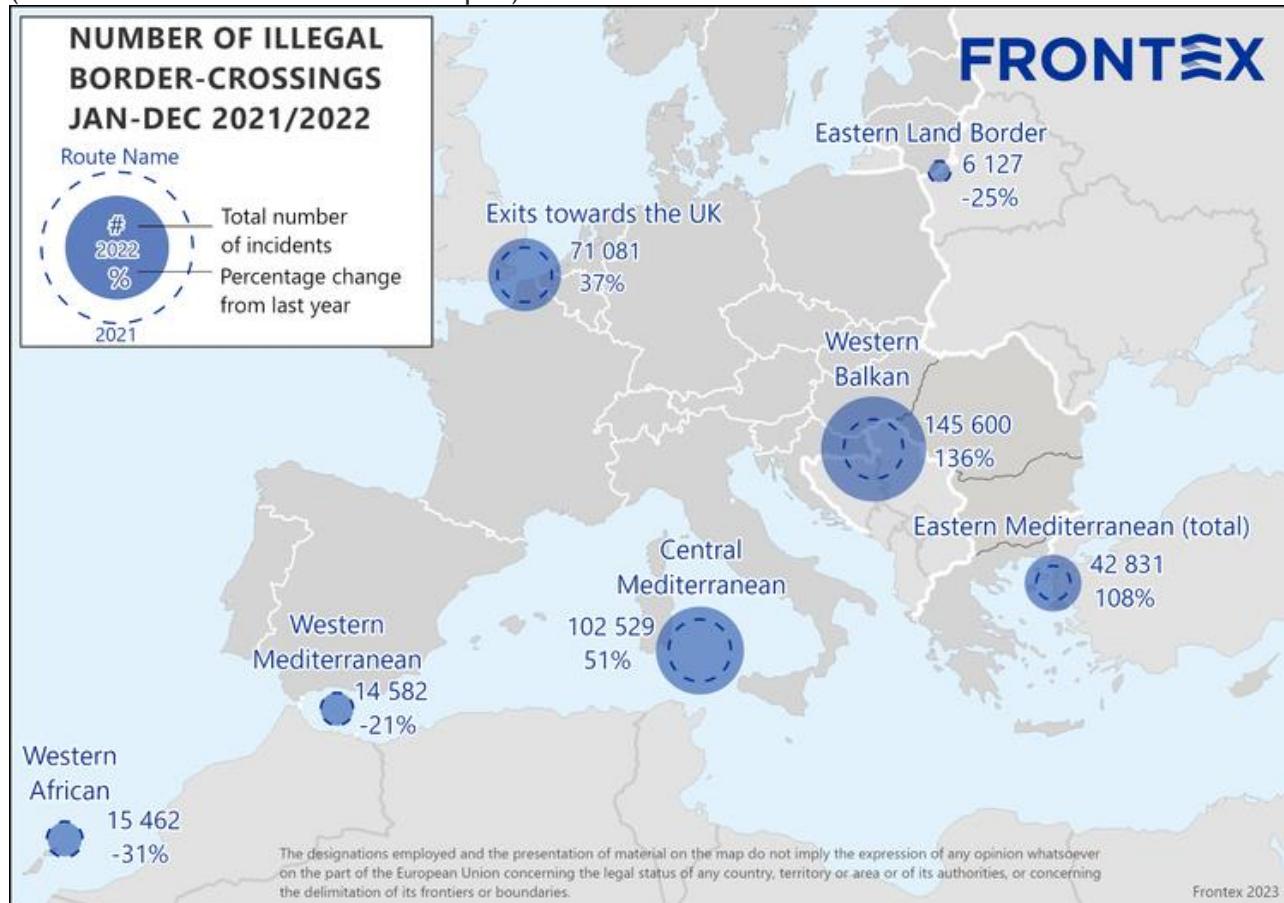


Frontiere esterne dell'UE nel 2022: il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere più alto dal 2016

(Fonte: Eurostat/ Commissione Europea) 2023-01-13



Secondo i calcoli preliminari*, nel 2022 sono stati rilevati circa 330.000 attraversamenti irregolari delle frontiere esterne dell'UE. Si tratta del numero più alto dal 2016 e di un aumento del 64% rispetto all'anno precedente. Dopo il minimo indotto dalla pandemia nel 2020, questo è stato il secondo anno consecutivo con un forte aumento del numero di ingressi irregolari. La rotta dei Balcani occidentali ha rappresentato quasi la metà del totale. Siriani, afgani e tunisini hanno rappresentato insieme il 47% dei rilevamenti nel 2022. Il numero di siriani è quasi raddoppiato, raggiungendo le 94.000 unità.

Le donne hanno rappresentato meno di una su dieci delle rilevazioni, mentre la quota di minori segnalati è scesa leggermente a circa il 9% di tutte le rilevazioni. Tra il 24 febbraio 2022 e la fine dell'anno sono stati registrati quasi 13 milioni di rifugiati ucraini in entrata alle frontiere terrestri esterne dell'UE dall'Ucraina e dalla Moldavia, che non sono inclusi in queste cifre. Nello stesso periodo, sono stati registrati 10 milioni di cittadini ucraini in uscita dalle stesse sezioni di confine. Sviluppi principali:

- 330 000 attraversamenti irregolari delle frontiere rilevati nel 2022, il dato più alto dal 2016
- Il 45% di tutti gli ingressi irregolari nel 2022 è avvenuto attraverso i Balcani occidentali
- L'aumento maggiore si è registrato sulla rotta dei Balcani occidentali e del Mediterraneo orientale
- I cittadini di Siria, Afghanistan e Tunisia sono i più frequentemente segnalati.

L'anno scorso, l'UE e i Paesi associati a Schengen hanno affrontato sfide senza precedenti alle loro frontiere esterne. Si va dalla migrazione organizzata dallo Stato perpetrata dalla Bielorussia a partire dal 2021 all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia nel febbraio 2022. Quest'ultima ha causato un numero record di rifugiati nell'Unione europea. Questi eventi, insieme al numero in costante aumento di attraversamenti irregolari, dimostrano la necessità di una Guardia di frontiera e costiera europea forte ed efficace, con Frontex come forte sostenitore degli Stati membri.

La rotta dei Balcani occidentali

Nel 2022 sono stati segnalati 145.600 attraversamenti irregolari della frontiera sulla rotta dei Balcani occidentali, il 136% in più rispetto al 2021. Si tratta del numero più alto di attraversamenti segnalati su questa rotta dal 2015 e di circa la metà di tutti gli ingressi irregolari segnalati nel 2022.

I cittadini di Siria, Afghanistan e Türkiye hanno rappresentato il maggior numero di rilevamenti. Sono state segnalate anche nazionalità che in precedenza erano state poco presenti su questa rotta, come tunisini, indiani e burundesi.

La rotta del Mediterraneo centrale

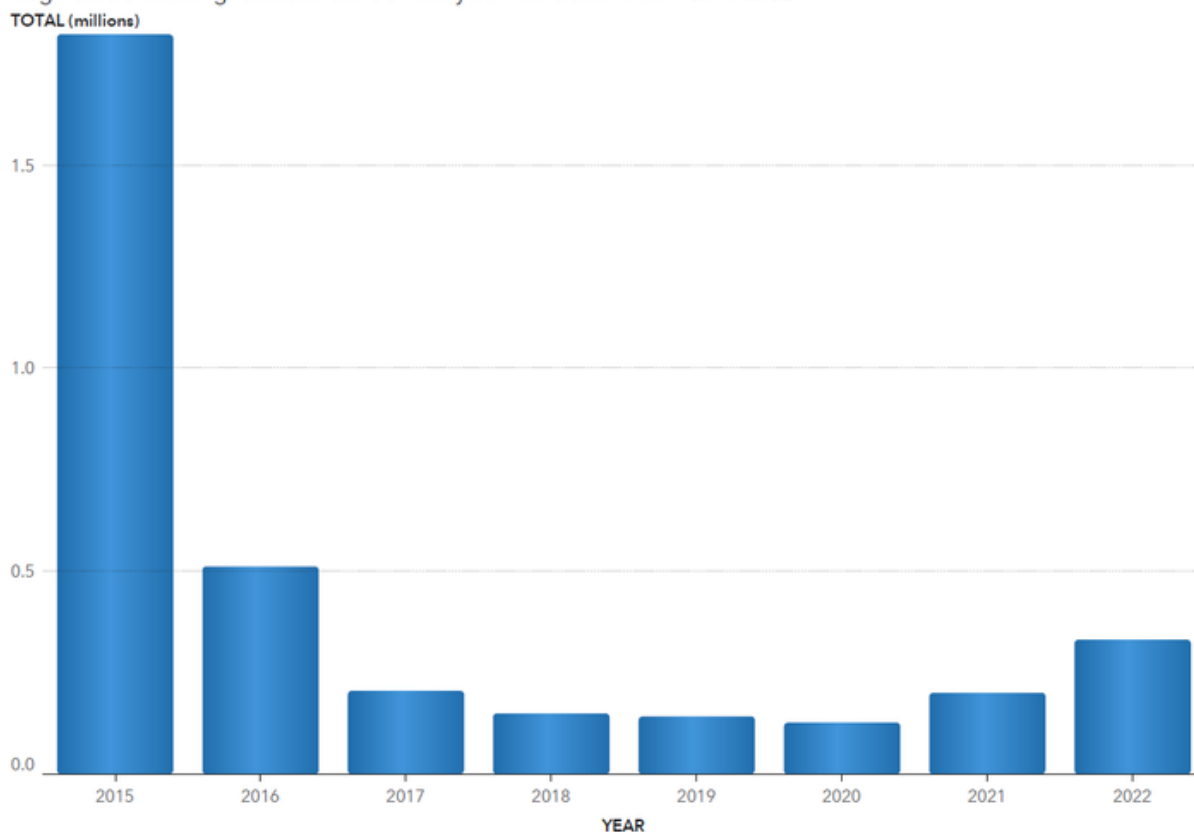
Il numero di rilevamenti nel Mediterraneo centrale è aumentato di oltre la metà, superando di gran lunga i 100.000 rilevamenti.

Egiziani, tunisini e bangladesi sono state le prime tre nazionalità in un anno che ha visto il maggior numero di arrivi in questa regione dalla Libia dal 2017 e il maggior numero di arrivi dalla Tunisia nella storia recente.

La rotta del Mediterraneo orientale

Nel 2022, sono stati rilevati circa 42 800 attraversamenti irregolari di frontiera sulla rotta del Mediterraneo orientale. Siriani, afgani e nigeriani sono state le principali nazionalità segnalate. Le cifre sono quasi raddoppiate rispetto al 2021, ma sono rimaste al di sotto della metà di quelle del 2019.

Illegal border crossings between BCPs on entry from third countries in 2015-2022



Altre rotte

La rotta del Mediterraneo occidentale ha visto una diminuzione della pressione migratoria nel 2022, con circa un quinto di rilevamenti in meno rispetto all'anno precedente. Mentre l'80% dei migranti irregolari proviene dai Paesi dell'Africa nordoccidentale, alcune nazionalità dell'Africa subsahariana hanno registrato un aumento significativo, così come i siriani. Sulla rotta dell'Africa occidentale, nel 2022 si sono registrati 15.460 arrivi, il 31% in meno rispetto al 2021. Più di due terzi dei migranti individuati provengono dal Marocco e da vari Paesi subsahariani. Nel 2022, Frontex ha effettuato circa 20 operazioni alle frontiere esterne dell'UE e oltre, con una media di 2000 agenti del corpo permanente dispiegati. Nel Canale della Manica sono stati rilevati oltre 71.000 attraversamenti irregolari delle frontiere in uscita, compresi i tentativi e gli attraversamenti riusciti. Nel Canale sono state registrate oltre 50 nazionalità diverse, la maggior parte delle quali provenienti da Medio Oriente, Albania e Corno d'Africa.

Route	January-December 2022	December 2022	Jan-Dec 2021/Jan-Dec 2022	Top nationalities
Western Balkans	145 600	8 944	+136%	Syria, Afghanistan, Türkiye, Tunisia
Central Mediterranean	102 529	7 760	+51%	Egypt, Tunisia, Bangladesh, Syria
Eastern Mediterranean	42 831	1898	+108%	Syria, Afghanistan, Nigeria, Congo (Kinshasa)
Western Mediterranean	14 582	784	-21%	Algeria, Morocco, Syria
Western African	15 462	468	-31%	Morocco, Senegal, Guinea, Ivory Coast
Exits towards the UK	71 081	2 875	+37%	Afghanistan, Iraq, Albania

*La cifra comprende altre rotte migratorie meno attive non menzionate nel presente comunicato stampa. I dati definitivi potrebbero essere più alti a causa di ritardi nelle segnalazioni.

Nota: i dati preliminari presentati in questo comunicato si riferiscono al numero di rilevamenti di attraversamenti irregolari delle frontiere esterne dell'Unione europea. Una stessa persona può attraversare il confine più volte in luoghi diversi della frontiera esterna.